

## Alunno positivo al C.D. "Giuseppe Fava" di Mascalucia: procedure e profilassi per "combattere" il Covid

LINK: <https://newsicilia.it/Catania/scuola/alunno-positivo-al-c-d-giuseppe-fava-di-mascalucia-procedure-e-profilassi-per-combattere-il-covid/60729...>



22/10/2020 8:01 Redazione NewSicilia 0 Ascolta audio dell'articolo MASCALUCIA - "Se a contatto con il nuovo Coronavirus l'80% dei bambini non manifesta alcun sintomo e la bassa carica virale presente in questi casi non incide significativamente sull'andamento della pandemia - dichiara **Susanna Esposito**, Presidente **WAidid** e Professore Ordinario di Pediatria all'Università di Parma -. Nelle prime settimane di emergenza da SARS-CoV-2 si presumeva che i bambini potessero essere, come precedentemente dimostrato per l'influenza, tra le principali cause di diffusione della malattia. Gli studi, però, ci hanno permesso di dimostrare che non è affatto così e la riapertura degli istituti scolastici non costituisce un pericolo per la salute globale". Rincuoranti e piene di speranze le parole sopra citate ed espresse dalla dott.ssa **Susanna**

**Esposito**, Presidente **WAidid** e Professore Ordinario di Pediatria all'Università di Parma, specie in questo periodo di grande tensione che sta vivendo la scuola italiana in seguito all'inizio del nuovo anno scolastico per le tante incognite e dubbi a carattere sanitario che si sono venuti a susseguire. Specie in riferimento a probabili casi Covid riconosciuti a scuola. Dubbi contrapposti alla consapevolezza nel riconoscere come l'ambiente scolastico, anche nei tempi di emergenza sanitaria, continui ad essere l'ambiente ideale in cui i bambini possano riprendere nuovamente in mano la loro vita sociale, la continuità di quella routine quotidiana che li faccia sentire protetti nell'ambiente classe condividendo le ore scolastiche con i loro coetanei, affrontando meglio in un clima di normalità i tempi difficili del Covid, aspettando tutti insieme con gli insegnanti il ritorno del compagno

impossibilitato ad andare a scuola poiché positivo lui o i suoi familiari. Un'incognita sanitaria che come abbiamo visto ha coinvolto moltissime scuole italiane in tutte le regioni del nostro Paese, risolta comunque sempre brillantemente grazie agli interventi tempestivi e alla fattiva collaborazione fra presidi sanitari e scuola, davanti ad episodi di positività verificatesi fra gli insegnanti o fra gli alunni. Fattiva collaborazione e tempestività di interventi che ha anche vissuto il Circolo Didattico "Giuseppe Fava" di Mascalucia (CT) e la sua Dirigente Scolastica, prof.ssa Maria Gabriella Capodicasa qualche settimana fa, davanti un caso di positività riscontrato in un alunno/a frequentante la scuola. Avendo ricevuto comunicazione un venerdì che l'assenza di un alunno/a era legata alla sua positività al virus Covid, il Dirigente tempestivamente informava l'ASP con la collaborazione delle

insegnanti Referenti Covid; si sono messi subito in atto i protocolli di sicurezza e le procedure di prassi disponendo al contempo la sanificazione dell'intero plesso per il giorno del lunedì successivo. La classe di appartenenza dell'alunno/a e le insegnanti insieme ad un'altra classe dove operavano le medesime insegnanti venivano poste in quarantena. Alla fine del settimo giorno il Personale preposto dell'ASP si recava a scuola e, convocate le insegnanti presso l'aula Covid, procedeva al tampone sulle stesse che risultavano essere tutte negative. Tampone veniva fatto anche agli alunni della classe di appartenenza del bambino/ a positivo convocati presso la stessa sede ASP. Gli alunni risultavano anch'essi essere tutti negativi, pertanto anche gli alunni dell'altra classe coinvolta potevano sin da subito far ritorno a scuola. "Finalmente sono tutti nuovamente a scuola - ha commentato il Dirigente Capodicasa -. Sono rimasta davvero molto soddisfatta nel rilevare di come si siano attivate nell'immediato le procedure antiCovid, grazie alla fattiva collaborazione fra ASP ed insegnanti referenti Covid della scuola. La Figura del referente si è rivelata utilissima nel mettere in moto il

protocollo in sinergia con il Medico Competente e con il servizio operativo dell'ASP che tempestivamente è intervenuto". Immagine di repertorio